

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA

Catania, li **21 DIC. 2016**

ORDINE DI SERVIZIO N° 89 /2016

- Visto il verbale di accordo con le RR.SS.AA. del 16/12/2016;
- in esecuzione della delibera del Gestore n. 667 del 20/12/2016;

Per norma e conoscenza di tutto il personale si rende noto che la Gestione ha adottato il nuovo “Regolamento per gli sviluppi professionali del personale di ruolo”, che si allega al presente ordine di servizio sub B) per farne parte integrante.

Il predetto Regolamento è pubblicato sul sito internet istituzionale www.circumetnea.it, sezione amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Il Direttore Generale
(Dott.ing. Alessandro Di Graziano)



D.A.

c.u.o.f.u.

**REGOLAMENTO PER GLI SVILUPPI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DI RUOLO
DELLA GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA APPROVATO CON
ALLEGATO B) DELIBERA DEL GESTORE N. 667 DEL 20/12/2016**

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'Allegato A al R.D. 08-01-1931 n°148, del D. lgs. 165/2001 e del CCNL Autoferrontravieri, gli sviluppi professionali del personale dipendente a tempo indeterminato della Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea, con anzianità di servizio non inferiore a due anni.

2. Le progressioni tra le aree professionali avvengono mediante riserva a favore del personale interno di una quota di regola pari al cinquanta per cento dei posti disponibili per ogni singolo profilo professionale, ove essi siano superiori a uno, secondo le modalità ed i requisiti che saranno di volta in volta specificati nei bandi di concorso pubblico, in attuazione del Regolamento aziendale disciplinante le modalità per lo svolgimento dei concorsi esterni.

2.1 Per usufruire della riserva il dipendente della FCE deve farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.

2.2 Il personale interno in possesso dei requisiti prescritti per accedere alla riserva è ammesso direttamente alle prove concorsuali, anche qualora il concorso preveda l'esperimento di una preselezione.

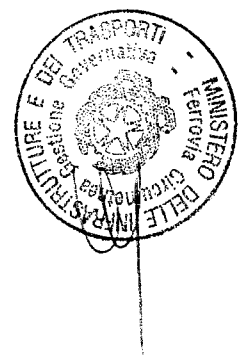
2.3 La graduatoria del concorso è unica; il personale interno, esauriti i posti riservati, può coprire quelli non coperti dagli esterni.

2.4 I posti riservati al personale interno, ove non siano integralmente coperti, sono coperti dai candidati esterni seguendo la graduatoria degli idonei del concorso.

2.5 Dopo la nomina dei vincitori si procederà allo scorrimento della graduatoria per gli eventuali posti che si rendessero vacanti, applicando il meccanismo della riserva in modo alternato rispetto ai candidati esterni.

2.6 Al personale di ruolo in servizio che risulti vincitore, limitatamente ai posti individuati nella quota di riserva, si applicherà il trattamento economico previsto dalla contrattazione collettiva di settore vigente per il nuovo profilo professionale acquisito.

3. Con riferimento alle posizioni nell'organico aziendale per le quali si richiede il possesso di specifica abilitazione al servizio movimento e condotta treni ai sensi del D.M. 513/1998, si deroga al principio del concorso pubblico in quanto il possesso



del titolo abilitante e/o l'esperienza maturata all'interno dell'azienda costituiscono incontrovertibile possesso di standard rinvenibili solo nel personale di ruolo.

3.1 Per l'espletamento delle procedure selettive interne cui sub 3), l'Azienda emanerà, di volta in volta, con apposito bando, le modalità di svolgimento ed il programma di esame delle prove medesime.

3.2 I requisiti di ammissione e la disciplina delle procedure selettive cui sub 3) sono regolati dalle norme contenute nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui forma parte integrante ed inscindibile.

4. All'interno della medesima area professionale e area operativa, per come individuate dal CCNL Autoferrotranvieri vigente, secondo la seguente esclusiva declinazione afferente a mansioni equivalenti:

AREA PROFESSIONALE 3

Area operativa amministrazione e servizi

- Da operatore qualificato di ufficio (155) A collaboratore di ufficio (175)

AREA PROFESSIONALE 3

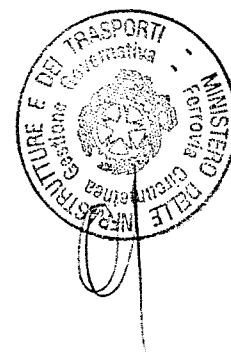
Area operativa manutenzione impianti ed officine

- Da operatore qualificato (160) A operatore tecnico (170)

in funzione della disponibilità all'interno della dotazione organica vigente, la Gestione si riserva la facoltà di comunicare le posizioni per le quali si darà corso alle progressioni economiche destinate al personale di ruolo mediante procedura selettiva.

4.1 Per l'espletamento delle procedure selettive interne cui sub 4), l'Azienda emanerà, di volta in volta, con apposito bando, le modalità di svolgimento ed il programma di esame del colloquio volto a verificare lo sviluppo delle competenze professionali.

5. E' abrogata ogni diversa disposizione in contrasto con le norme del presente Regolamento.



ALL. 1. al Regolamento adottato con delibera n. 667 del 20/12/2016

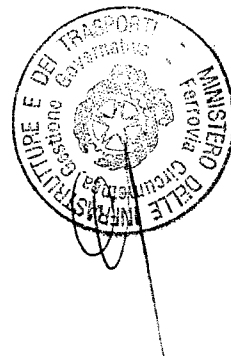
Requisiti di ammissione e disciplina delle procedure selettive interne per la copertura dei seguenti profili professionali per i quali è richiesto il possesso di specifica abilitazione ai sensi del DM 513/1998: coordinatore (trazione); assistente coordinatore (trazione); coordinatore (scorta); assistente coordinatore (scorta); coordinatore ferroviario pos. 1 e 2; operatore di movimento e gestione; macchinista; capotreno.

1. Con riferimento alle posizioni nell'organico aziendale per le quali si richiede il possesso di specifica abilitazione al servizio movimento e condotta treni ai sensi del D.M. 513/1998, si deroga al principio del concorso pubblico in quanto il possesso del titolo abilitante e/o l'esperienza maturata all'interno dell'azienda costituiscono incontrovertibile possesso di standard rinvenibili solo nel personale di ruolo.

1.1 Per l'espletamento delle predette procedure selettive interne, l'Azienda emanerà, di volta in volta, con apposito bando, le modalità di svolgimento ed il programma di esame delle prove medesime.

2. Per gli sviluppi professionali delle figure professionali di cui al punto 1, verranno periodicamente svolte apposite prove di esame con le modalità previste dalla citata normativa per verificare l'eventuale idoneità dei candidati allo svolgimento delle previste mansioni.

Pertanto, al termine dei suddetti esami, si darà luogo ad un'ulteriore prova di valutazione per stilare le relative graduatorie, secondo le modalità di seguito riportate.



1 . Requisiti di ammissione

COORDINATORE (trazione).

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla manovra dei convogli di cui al D.M.n° 513/1998, appartenente ad AP2-AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

- Assistente coordinatore (trazione) par.193;
- Macchinista par.190-183;
- Macchinista par.165, con una anzianità nel parametro di almeno cinque anni.

ASSISTENTE COORDINATORE (trazione)

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla manovra dei convogli di cui al D.M.n° 513/1998, appartenente ad AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

- Macchinista par.190-183-165-153.

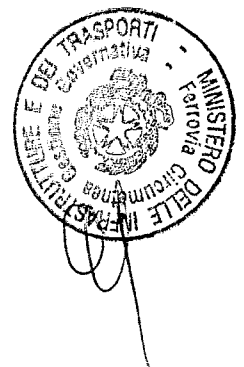
COORDINATORE (scorta)

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla mansione di Capotreno di cui al D.M.n° 513/1998, appartenente ad AP2-AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

- Coordinatore ferroviario par. 202;
- Assistente coordinatore (scorta) par.193;
- Capotreno par.165;
- Capotreno par.158, con una anzianità nel parametro di almeno cinque anni.



ASSISTENTE COORDINATORE (scorta)

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla mansione di Capotreno di cui al D.M.n° 513/1998, appartenente ad AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

- Capotreno par.165 anche in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore;
- Capotreno par.158; se in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore occorrono cinque anni di anzianità nel parametro;
- Capotreno par.140.

COORDINATORE FERROVIARIO POS.2

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla mansione di Dirigenza Unica e D.C.O. di cui al D.M. n°513/1998, appartenente ad AP2-AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

- Coordinatore ferroviario par. 202;
- Assistente coordinatore (scorta) par. 193;
- Capotreno par.165-158;
- Operatore di movimento e gestione par.158, con una anzianità di servizio nella figura professionale di almeno cinque anni.

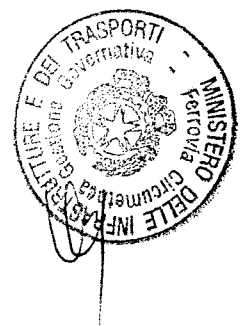
COORDINATORE FERROVIARIO POS. 1

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla mansione di Dirigenza Unica e D.C.O. di cui al D.M. n°513/1998, appartenente ad AP2-AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

- Assistente coordinatore (scorta) par.193;
- Capotreno par.165-158-140;
- Operatore movimento e gestione par.158;



OPERATORE DI MOVIMENTO E GESTIONE

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Può partecipare:

Il personale dell'Area Movimento in possesso del titolo di studio richiesto nonché in possesso della abilitazione professionale alla mansione di Dirigenza Locale di cui al D.M. n°513/1998, appartenente ad AP3 ed AOE/SEF, rivestente le seguenti figure professionali:

-Capotreno par.165-158-140;

-Operatore di stazione par.143-139.

MACCHINISTA

Può partecipare:

Il personale in possesso della abilitazione professionale alla manovra dei convogli di cui al D.M.n° 513/1998.

CAPOTRENO

Può partecipare:

Il personale in possesso della abilitazione professionale alla mansione di capotreno di cui al D.M.n° 513/1998.

2. Composizione ed attività della Commissione esaminatrice

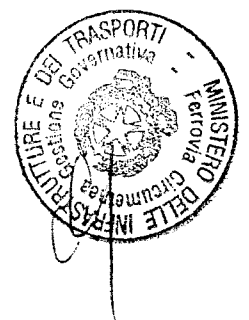
Le Commissioni esaminatrici relative all'espletamento delle procedure di valutazione di cui all'ultimo comma del punto 2), saranno nominate dal rappresentante legale dell'azienda.

Non potrà procedere alla nomina della Commissione chi fa parte, come componente, della Commissione stessa.

Ciascuna Commissione esaminatrice sarà composta come segue:

- da tre rappresentanti dell'Azienda, interni od esterni all'Azienda stessa, di cui uno, ricoprirà il ruolo di Presidente;
- da rappresentanti del personale designati dalle Organizzazioni Sindacali presenti e riconosciute in Azienda, uno per ogni sigla sindacale, al fine di assistere ai lavori di funzionamento della commissione; i permessi sindacali per le attività di membro della Commissione sono a carico di ciascuna O.S.

Ogni Organizzazione sindacale, entro cinque giorni dalla richiesta aziendale, dovrà provvedere a comunicare i nominativi di un membro e di un membro supplente. In



caso di mancata designazione, l'Azienda, ritenendo rinunciataria la O.S., costituirà ugualmente la Commissione, la quale procederà all'espletamento delle procedure concorsuali con i membri designati.

Ove se ne presenti la necessità, la Commissione di cui sopra potrà essere integrata da un ulteriore componente, senza diritto al voto, che espletterà le mansioni di segretario.

Per la formazione delle Commissioni, ove i membri designati siano dipendenti dell'Azienda, essi dovranno rivestire figura professionale di area professionale non inferiore a quella cui appartiene la figura professionale messa a concorso.

Le organizzazioni sindacali, potranno designare, sia come membro che come membro supplente, rappresentanti esterni opportunamente qualificati.

Non possono fare parte della Commissione esaminatrice membri che siano parenti o affini di candidati fino al quarto grado.

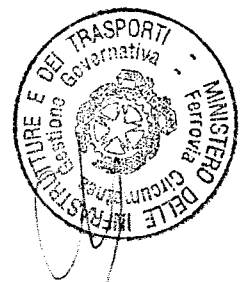
In caso di dimissioni o rinuncia a continuare a fare parte della Commissione esaminatrice, di un componente, lo stesso, senza pregiudizio per le prove già eventualmente svolte, potrà essere sostituito con provvedimento di nomina da parte di chi ha effettuato la nomina iniziale.

La sostituzione potrà, altresì, avvenire, con le modalità sopra descritte, in caso di indisponibilità permanente, per qualsiasi motivo, di un componente, compreso il Presidente, a partecipare ai lavori della Commissione per un periodo superiore a quindici giorni dall'ultima seduta di lavoro della Commissione medesima.

Perché la Commissione sia validamente costituita ed il collegio giudicante sia da considerarsi perfetto, in ogni seduta della stessa occorre la presenza di tutti i membri designati.

Nel corso dell'espletamento della prova concorsuale, ove un rappresentante del personale sia impossibilitato a partecipare ad una o più prove, lo stesso potrà essere sostituito dal membro supplente appositamente nominato. In tal caso sarà cura della O.S. predisporre le opportune comunicazioni al fine di garantire la presenza del membro supplente ai lavori della Commissione.

Alla seduta di insediamento di ogni prova concorsuale dovranno essere presenti, affinché la stessa possa svolgersi validamente, almeno quattro componenti designati dalle OO.SS. Nel caso non si raggiunga tale numero l'insediamento della Commissione verrà rimandato ad una successiva seduta che si svolgerà regolarmente e sarà considerata valida qualunque sia il numero dei componenti designati dalle OO.SS. presenti.



Le sedute delle Commissioni esaminatrici relative alle fasi delle prove di valutazione successive all'insediamento, in caso di assenza, anche totale, dei componenti designati dalle OO.SS. si svolgeranno regolarmente e saranno, pertanto considerate valide.

Ogni qualvolta una Commissione esaminatrice viene convocata, dovrà essere redatto il verbale relativo alla seduta stessa sottoscritto da tutti i componenti presenti.

I componenti esterni della commissione hanno diritto, con gli eventuali limiti di cui alle norme vigenti, ai compensi stabiliti dalla Circolare Ministeriale n.2516/1986 (delibera del Gestore n.195 del 15/04/2013).

Nessun compenso spetta al personale dipendente della Gestione in ragione del principio di omnicomprensività della retribuzione.

I regolamenti di esercizio ed il materiale didattico non reperibile saranno forniti dall'Azienda ai candidati.

Ad esami avvenuti sarà formulata e pubblicata la graduatoria di merito degli agenti dichiarati idonei, che sarà valida, oltre che per i posti messi a concorso, anche per quelli che si renderanno disponibili entro due anni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa.

In caso di parità in graduatoria, prioritariamente alle normative vigenti verrà applicato l'art. 19 dell'Allegato A al R.D. 08-01-1931 n°148 e ss.mm.ii..

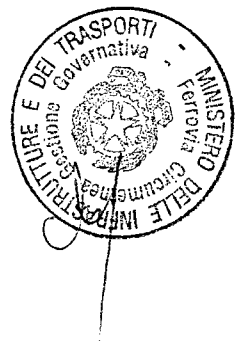
Le nomine verranno sempre effettuate il primo giorno del mese seguente la pubblicazione della graduatoria o la successiva vacanza di posto.

Tutti i titoli prescritti, oppure volontariamente presentati, dovranno essere inderogabilmente posseduti alla data di pubblicazione del bando di concorso.

2.1. Prove di valutazione.

L'accesso alle figure professionali sopra elencate avverrà mediante prova di valutazione da sostenersi nella forma del colloquio.

Il suddetto colloquio si svolgerà mediante un articolato confronto con il candidato che, attraverso la trattazione di argomenti inerenti le funzioni operative della figura professionale oggetto della prova medesima, permetta alla Commissione di valutare il grado di preparazione professionale del candidato nonché le sue attitudini e competenze in relazione alle esigenze tecniche e/o organizzative aziendali.



3. Norme accessorie.

Gli agenti in possesso di specifica abilitazione al servizio movimento e condotta treni ai sensi del D.M. 513/1998, che per effetto di provvedimenti di assegnazione ad altra mansione, a seguito di selezione interna di cui al presente allegato 1), dovessero subire una regressione retributiva e/o parametrica, manterranno, a salvaguardia del precedente status, un assegno ad personam pari alla differenza economica, ad assorbimento in caso di aumenti parametrici legati a promozioni o avanzamenti automatici di carriera.

Per le nomine alle figure professionali di Macchinista e Capotreno, verranno presi in considerazione, per ipotesi di progressioni automatiche normate dal vigente CCNL, i periodi di funzionamento già effettuati e comunque successivi all'ultimo provvedimento di nomina o promozione ottenuti.

